

D.D.G. n. 2264 /D.A.R.

I.E. AG 2540

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

II. DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- Visto il D.P.R. 30/07/1950 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. e s.m.i.;
- Visto il *Testo Unico delle leggi sulla acque e sugli impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. nonché il Regolamento di cui al R.D. 14/08/1920 n. 1285 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 18/04/1981 n. 67 e s.m.i.;
- Viste la L. 07/08/1990 n. 241, la L.R. 30/04/1991 n. 10 e la L.R. 05/04/2011 n. 5 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 12/07/1993 n. 275, recepito con L.R. 15/3/1994 n. 5, e s.m.i.;
- Vista la L. 05/01/1994 n. 36 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 07/03/1997 n. 6 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 27/04/1999 n. 10 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 15/05/2000 n. 10 e s.m.i.;
- Visto il *Testo unico le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale con la L.R. 12/07/2011 n. 12, art. 16;
- Vista la L.R. 16/04/2003 n. 4, art. 15;
- Visto il D.Lgs 03/04/2006 n. 152, artt. 96 e seguenti;
- Vista la L.R. 16/12/2008 n. 19;
- Visto il D.P.R.S. 05/12/2009 n. 12;
- Visto il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia;
- Visto il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136* e il D.Lgs. 15/11/2012, n. 218 recante *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*;
- Visto il D.D.S. n. 1722 del 12/06/2012 del Dirigente del Servizio 12° Risorse idriche e Regime delle Acque del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, con il quale è stato concesso, ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775/1933, alla Siciliacque S.p.A., codice fiscale e numero d'iscrizione al registro imprese di Palermo 05216080829, con sede legale a Palermo in via Gioacchino di Marzo 35, di derivare dall'esistente acquedotto Fanaco - Madonie Ovest la portata media nominale di l/s 420,00 (mod. 4,20), corrispondente ad una potenza nominale di 187 kW, dall'impianto idroelettrico
- Visto il D.P.R.S. 18/01/2013 n. 6, recante *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni*, con il quale le competenze relative al T.U. 1775/33 e s.m.i. sono state trasferite al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio X, dal Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, Servizio 12°;
- Visto il D.P.R.S. n. 6265 del 30/09/2014, con il quale all'Ing. Domenico Armenio, dirigente all'Amministrazione, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica

Utilità denominato "Fanaco 1" da realizzarsi nel comune di Cammarata in località Piano Amata;

Vista la richiesta di proroga, avanzata dalla Siciliacque S.p.A. in data 28/10/2013;

Vista la nota prot. n. 208388 del 22/12/2014 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento esprime parere favorevole alla proroga del termine ultimo di inizio e fine lavori di cui all'art. 3 del citato D.D.S. n. 1722 del 12/06/2012

Considerato che, nel caso di che trattasi, la effettiva possibilità per la ditta di dare avvio i lavori risulta legata a quello semplificato previsto dalla normativa vigente;

Ritenuto di dovere prorogare le date di inizio e fine lavori originariamente previste dal D.D.S. n. 1722 del 12/06/2012;

DECRETA

- Art. 1 E' concessa alla ditta Siciliacque S.p.A. codice fiscale e numero d'iscrizione al registro imprese di Palermo 05216080829, con sede legate a Palermo in via Gioacchino di Marzo 35, la proroga di mesi diciotto delle date di inizio e fine lavori previste dal D.D.S. n. 1722 del 12/06/2012 ovvero entro il 12/12/2015 e dovranno essere ultimati entro ventiquattro mesi dalla data di inizio lavori.
La data di inizio lavori dovrà essere comunicata preventivamente all'Ufficio del Genio e a questo Dipartimento e parimenti dovrà essere comunicata la data di fine lavori.
- Art. 2 Restano confermate tutte le condizioni e prescrizioni poste in essere con il D.D.S. n. 1722 del 12/06/2012 e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative che qui si intendono integralmente richiamate.
- Art. 3 Tutte le spese inerenti al presente decreto, compresi gli oneri della pubblicazione in GURS sono a carico delle società Siciliacque S.p.A.
- Art. 4 Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.
- Art. 5 L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Palermo, 24 DIC 2014



Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)